

Scontri a Torino durante il Primo Maggio: tensioni davanti all'ex Askatasuna tra manifestanti e polizia

Data: 5 gennaio 2026 | Autore: Redazione



Il corteo del Primo Maggio si divide e cresce la tensione nel capoluogo piemontese

Il tradizionale corteo del Primo Maggio a Torino si è trasformato in una giornata di forti tensioni quando una parte dei partecipanti si è separata dal corteo principale, dirigendosi verso l'ex centro sociale Askatasuna, sgomberato lo scorso dicembre. La situazione è rapidamente degenerata in scontri tra manifestanti e forze dell'ordine, con interventi decisi da parte della polizia.

Chi erano i manifestanti: il ruolo degli autonomi e dei collettivi

Lo spezzone protagonista delle tensioni era composto da oltre mille persone appartenenti a diverse realtà dell'opposizione sociale. Tra questi figuravano:

- gli autonomi legati ad Askatasuna
- il comitato di quartiere Vanchiglia
- attivisti No Tav
- gruppi pro Palestina
- collettivi studenteschi

Questo gruppo ha deciso di abbandonare il percorso ufficiale del corteo per dirigersi verso lo stabile di corso Regina Margherita 47, luogo simbolico per molti dei presenti.

Il tentativo di raggiungere l'ex Askatasuna e l'intervento della polizia

Una volta giunti nei pressi dell'area, i manifestanti hanno cercato di superare il cordone delle forze dell'ordine per raggiungere l'edificio. A quel punto la polizia è intervenuta utilizzando:

- idranti
- lacrimogeni
- cariche di alleggerimento

L'obiettivo era contenere l'avanzata del gruppo e impedire ulteriori escalation in una zona già considerata sensibile.

Le motivazioni della protesta: lo sgombero come punto di rottura

Alla base della mobilitazione c'è il forte dissenso per lo sgombero del centro sociale Askatasuna, avvenuto dopo circa trent'anni di occupazione. Nei giorni precedenti al Primo Maggio, i gruppi antagonisti avevano già annunciato la volontà di riportare l'attenzione su quella che definiscono una "ferita ancora aperta" per la città.

Durante la manifestazione, alcuni interventi al microfono hanno ribadito il significato simbolico della protesta, sottolineando la volontà di non restare in silenzio di fronte a quella che viene percepita come un'ingiustizia.

Torino tra tradizione e tensioni sociali

Il Primo Maggio a Torino, storicamente legato ai diritti dei lavoratori e alla partecipazione civile, si conferma ancora una volta anche come momento di espressione delle tensioni sociali e politiche presenti sul territorio.

L'episodio evidenzia come il tema degli spazi sociali, della partecipazione e della gestione del territorio urbano continui a rappresentare un punto di confronto acceso tra istituzioni e movimenti.

Cosa succede ora

Resta alta l'attenzione sulla situazione, mentre si attendono eventuali sviluppi sul piano politico e sociale. Le autorità stanno valutando quanto accaduto, mentre i movimenti coinvolti potrebbero organizzare nuove iniziative per mantenere viva la protesta.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/scontri-a-torino-durante-il-primo-maggio-tensioni-davanti-all-ex-askatasuna-tra-manifestanti-e-polizia/152640>